



Ministero dell'Istruzione
Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Montagna
Via Berzantina, 30/10 - 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it

Prot. n. 49/A 26
DEL 22/01/2021

All' Albo di Istituto
Alla RSU di Istituto

ATTO DIRIGENZIALE

Oggetto : Adozione contratto di istituto a.s. 2020/2021


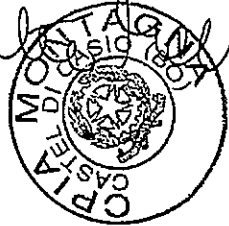
Il Dirigente Scolastico

VISTA l'ipotesi di contrattazione sottoscritta in data 16/12/2020;
VISTO il parere di regolarità espresso dai Revisori in data 07/01/2021.

DISPONE

1. l'approvazione del contratto di istituto per l'anno scolastico 2020-21 al presente allegato come parte integrante ;
2. la pubblicazione del contratto e delle relative relazioni all'albo dell'istituto;
3. la trasmissione per via telematica all'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e al CNEL (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) della contrattazione integrativa con l'allegata relazione tecnico finanziaria e illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Elisabetta Morselli .



Ministero dell'Istruzione
Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 - 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

a.s.2020-2021

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 12.30 in modalità a distanza tramite Meet viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto.

La presente ipotesi, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, sarà inviata, entro i termini previsti, al collegio dei revisori dei conti per i controlli sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In assenza di rilievi si procederà alla sottoscrizione del contratto nei tempi previsti.

In caso di rilievi la trattativa verrà ripresa entro 5 giorni.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA Il Dirigente pro-tempore: Elisabetta Morselli Elisabetta Morselli

PARTE SINDACALE

RSU:

Armando Airò (FLC/CGIL) Armando Airò

Lorena Parenti (FLC/CGIL) Lorena Parenti

Maria Gabriella Guarino (ANIEF) Maria Gabriella Guarino

PARTE PRIMA – NORME COMUNI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19/04/2018 e si applica a tutto il personale scolastico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in cinque parti:

- a) parte prima- norme comuni
- b) parte seconda – relazioni sindacali
- c) parte terza – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- d) parte quarta – materie di contrattazione integrativa
- e) parte quinta – criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo miglioramento offerta formativa.

Gli allegati fanno parte integrante del presente documento.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi di applicazione della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa ha durata triennale, si riferisce alle materie specificate dall'art. 22 comma 4, lett. C) del CCNL 2018 e conserva la sua efficacia giuridica fino alla stipulazione di un successivo contratto integrativo o specifica sequenza contrattuale purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla data di sottoscrizione.

I criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale; le materie che per loro natura richiedono verifiche periodiche possono essere negoziati con cadenza annuale.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL e alle specifiche norme di settore in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del D.lgs n. 165/2001 e *smi*.

Art. 3 Interpretazione autentica

Nel caso in cui dovessero verificarsi controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il Dirigente scolastico entro sette giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 4 Norme di salvaguardia

La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D.lgs 165/2001.

Per questo motivo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproponendo la stessa alla variazione realizzata o subita.

Art. 5 Pubblicità

Il presente contratto integrativo, unitamente alla relazione tecnico- finanziaria e illustrativa, entrambe certificate dai revisori dei conti, sarà pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica e inviato alla RSU e alle OO.SS. firmatarie.

L'istituzione scolastica provvederà inoltre a trasmettere per via telematica all'ARAN e al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale, la relazione tecnica e illustrativa e l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

PARTE SECONDA RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 6 Obiettivi, modelli relazionali e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra istituzione scolastica e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Attraverso il sistema delle relazioni sindacali si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, si migliora la qualità delle decisioni assunte, si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Le relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità, si articolano in:

informazione - è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti, attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione

confronto - è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare

contrattazione integrativa d'istituto - per mezzo della sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2018

conciliazione - attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie

Art. 7 Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'Istituzione scolastica, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.

L'informazione, sulle materie oggetto di confronto e di contrattazione integrativa specificate nell'art. 22 del CCNL 2018, deve essere data dal Dirigente scolastico alla RSU e alle OO.SS. territoriali di comparto firmatarie del CCNL in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono oggetto di informazione:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Art. 8 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Istituzione scolastica intende adottare.

Il confronto si effettua sulle materie indicate dall'art. 22 comma 8 lett. b) del CCNL 2018.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, l'Istituzione scolastica e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'Istituzione scolastica contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materie di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 9 Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa si riferisce alle materie specificate dall'art. 22 comma 4, lett. c) del CCNL 2018 con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL – pena la nullità delle clausole- e assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità del servizio e l'attività svolta.

Sono materia di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 7:

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs n 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Art. 10 Permessi sindacali

La RSU dell'Istituto ha diritto ai permessi sindacali previsti dalla normativa vigente che possono essere fruiti in maniera differita: permessi giornalieri o permessi orari.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per l'a.s. 2020/21 il monte ore spettante alla RSU è pari 379,50 ore.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente scolastico:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza
- direttamente dai componenti la RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Art. 11 Assemblee sindacali

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
- b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
- c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017. 4.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliera di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Ciascun'assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune.

La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai Dirigenti scolastici delle scuole interessate all'assemblea.

La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea.

Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Il Dirigente scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversione di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo.

Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, sia in caso di assemblee di istituto che territoriali, verrà disposta in servizio una sola unità di questo personale per sede, per garantire i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

La scelta del personale che deve garantire i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, dal criterio della rotazione.

Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea previsto dall'art. 23 del CCNL 2018 e dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 12 bacheca sindacale

Sul sito web dell'istituzione scolastica è attiva una bacheca sindacale digitale sulla quale vengono pubblicati le comunicazioni sindacali pervenute in formato elettronico.

Presso la sede centrale Berzantina è presente una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere i materiali di interesse sindacale e lavorativo.

Art. 13 Accesso agli atti

La RSU e le OO.SS., fatte salve le norme vigenti in materia di privacy, hanno diritto di accesso agli atti riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa.

Art. 14 Determinazione del contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

L'Istituzione scolastica garantisce, in caso di sciopero, i servizi minimi essenziali: presenza di n. 1 unità di CS per ogni sede/punto di erogazione del servizio (complessivamente n. 4 unità) e la presenza del DSGA o del suo sostituto o di un Assistente Amministrativo.

PARTE TERZA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli studenti e di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti da altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Art. 16 Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono coloro che prestano servizio nell'Istituzione scolastica, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Sono tutelati in ugual modo tutti i soggetti che, a vario titolo, sono presenti nei locali delle sedi/punti di erogazione del servizio del CPIA Montagna in qualità di visitatori, fornitori, ospiti, incaricati, rappresentanti, personale di enti, cooperative, associazioni, tirocinanti.

Art. 17 Servizio di Prevenzione e Protezione

Agli artt. 31 e 33 del D. Lgs. 81/08 il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è definito come l'"insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori". Coinvolge diverse figure all'interno della scuola; prima fra tutte il Dirigente Scolastico, nonché Datore di Lavoro, che organizza il SPP e ne nomina i componenti.

Il SPP è composto da: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dal Medico competente, dagli Addetti alle emergenze (Antincendio, Primo Soccorso) e Preposti/Responsabili di sede.

Il RSPP del CPIA Montagna è individuato in un esperto esterno in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 81/2008 e *smi*.

Art. 18 Addetti al Primo soccorso e al Servizio Antincendio (Squadre di emergenza)

Gli addetti al Primo Soccorso e al Servizio Antincendio sono nominati dal Dirigente scolastico che individua tali figure tra il personale in possesso di attitudini e capacità adeguate, previa consultazione del RLS.

Sono incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio, di evacuazione nel caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Per ogni sede /punto di erogazione del servizio del CPIA Montagna sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti all'antincendio
- preposti

Le suddette figure saranno formate nel corso dell'anno scolastico attraverso specifici corsi.

A tali figure competono tutte le funzioni e le responsabilità previste dalla normativa in materia di sicurezza.

Art. 19 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è individuato per designazione nell'ambito della RSU o per elezione dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs 81/2008 e *smi*.

In particolare, il RLS:

- accede ai luoghi di lavoro
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
- è consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione
- riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- riceve una formazione adeguata

-formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti

-partecipa alla riunione periodica

-fa proposte in merito all'attività di prevenzione

-avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività

-può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del D.lgs 81/2008.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti.

Art. 20 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

Il Dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori i quali, a loro volta, sono obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dall'Istituzione scolastica.

Per l'a.s.2020/21 sono previste attività di formazione e aggiornamento che coinvolgeranno il maggior numero possibile di unità.

PARTE QUARTA ALTRE MATERIE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 21 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

In considerazione del fatto che, come definito nel Piano Annuale delle Attività, devono essere garantiti gli orari di apertura e chiusura, la vigilanza degli studenti, il funzionamento degli uffici, i lavori di pulizia e di sanificazione sia nelle ore antimeridiane sia in quelle pomeridiane per la sede centrale; il funzionamento, la sorveglianza degli studenti e i lavori di pulizia e di sanificazione presso le sedi associate e i punti di erogazione del servizio

-gli AA svolgeranno, in maniera alternata, dal lunedì al venerdì presso la sede centrale l'orario 8.00 – 15.12/10.00 – 17.12

-i CS assegnati alla sede centrale svolgeranno, in maniera alternata, dal lunedì al venerdì l'orario 7.48 – 15.00/10.00-17.12

-i CS assegnati presso le sedi associate/ulteriori punti di erogazione del servizio svolgeranno dal lunedì al venerdì l'orario 13.18 – 20.30

Art. 21 BIS Banca ore ATA

Il monte ore accumulato dovrà essere consumato entro il 30 giugno e, solo in casi di particolari esigenze di servizio, entro il 31 agosto. I crediti maturati potranno essere utilizzati per il recupero delle chiusure prefestive e per il recupero dei permessi orari.

Ore da recuperare per il recupero delle chiusure prefestive:

-7 giorni – pari a 50 ore e 24 minuti di recupero delle giornate prefestive per gli Assistenti amministrativi

-7giorni, esclusi i sabati - pari a 50 ore e 24 minuti di recupero delle giornate prefestive per i Collaboratori scolastici

Art. 22 Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti

Si rinvia a specifica sequenza contrattuale non appena si verrà a conoscenza delle risorse assegnate.

Art. 23 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Avvisi e circolari vengono diffusi tramite pubblicazione sul sito web del CPIA con i giorni di preavviso previsti per legge. La pubblicazione sul sito web della scuola costituisce notifica a tutti gli effetti. La mancata visione non giustifica la non conoscenza della comunicazione. Durante la fruizione delle ferie il lavoratore non è tenuto a consultare il sito web. L'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di inviare comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati nel caso di questioni urgenti e indifferibili. Nel caso di comunicazioni inviate tramite posta elettronica massiva o che non richiedono la connessione

contemporanea dei lavoratori si ritiene possibile inviare comunicazioni anche in periodi e in orari non lavorativi, poiché è garantita la libertà del lavoratore di scegliere tempi di lettura e tempi di risposta.

Art. 24 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

L'utilizzo dei dispositivi elettronici, di hardware e software hanno l'obiettivo di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le prestazioni lavorative allo scopo di migliorare il servizio reso agli utenti.

I docenti sono tenuti alla compilazione del registro di classe cartaceo e del registro elettronico personale durante le attività didattiche. Nel caso si verificassero problemi di connessione, il registro elettronico personale potrà essere compilato anche in un momento successivo purché in tempi utili, coerenti con la tipologia dei dati da registrare. Il personale scolastico è tenuto all'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle piattaforme in uso al CPIA Montagna nel rispetto delle norme del CAD e del GDPR.

Gli assistenti amministrativi che operano al videoterminale hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008).

PARTE QUINTA TRATTAMENTO ECONOMICO E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

In questa sezione viene preso in considerazione l'impiego delle risorse finanziarie relative al miglioramento dell'offerta formativa e ad ogni altra risorsa pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro al personale in servizio nell'Istituto stesso.

Art. 25 Determinazione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

Per l'anno scolastico 2020-2021 le risorse disponibili del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comunicati con nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020, sono quelle di seguito riportate:

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Totale F.I.S.	€. 10.273,88	€. 7.742,00
Funzioni strumentali	€. 2.982,64	€. 2.248,00
Incarichi specifici ATA	€. 908,94	€. 685,00
Ore eccedenti per sostituzioni	€. 348,81	€. 262,86
Bonus valorizzazione merito	€. 2.212,00	€. 1.666,71
TOTALE	€. 16.726,00	€. 12.604,38

Parametri

Punti di erogazione del servizio	2
Posti di personale docente in OD	9
Posti di personale ATA in OD	6

Economie dell'a.s.2019 – 2020

Totale €. 3.839,44

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Economie docenti	€. 1.207,57	€. 910,00
Economie ATA	€. 1.865,82	€. 1.406,05
Ore eccedenti	€. 350,03	€. 263,78
Bonus valorizzazione merito	€. 1.671,50	€. 1.259,61
TOTALE	€. 5.094,92	€. 3.839,44

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020-2021+ economie a.s.2019-2020

Totale€. 16.443,82 lordo dipendente

Quota DSGA - Collaboratore del Dirigente scolastico – Funzioni strumentali – Ore eccedenti

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Indennità di direzione SGA	€. 1.592,40	€. 1.200,00
Collaboratore del DS	€. 3.483,37	€. 2.625,00
Funzioni strumentali	€. 2.982,64	€. 2.248,00
Ore eccedenti a.s. 20/21	€. 348,81	€. 262,86
Totale	€. 8.407,22	€. 6.335,86

Totale FIS (FIS a.s.2020-2021 + economie docenti e ATA a.s.2019-2020) al netto di DSGA - di collaboratore del DS, di Funzioni strumentali e ore eccedenti

Lordo stato	Lordo dipendente
€. 13.413,7	€. 10.107,96

Art. 26 Criteri per la ripartizione delle risorse tra le varie componenti

Componente	Percentuale	Lordo stato	Lordo dipendente
Docente	60%	€. 8.048,22	€. 6.064,78
ATA	40%	€. 5.365,48	€. 4.043,18

Art. 27 Criteri per l'attribuzione del fondo al personale docente e ATA

Le risorse, in coerenza e nel rispetto delle disposizioni di legge, sono destinate a retribuire funzioni ed attività che hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio, valorizzando l'impegno e riconoscendo i risultati delle singole unità.

Le risorse sopra riportate sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche derivanti da attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA come di seguito indicato:

Docenti

- Supporto all'attività organizzativa generale
- Supporto all'organizzazione della didattica
- Attività funzionali di ampliamento dell'offerta formativa (progetti)
- Flessibilità organizzativa e didattica
- Ore eccedenti
- Funzioni strumentali

ATA

- Intensificazione carichi di lavoro
- Sostituzione colleghi assenti
- Supporto alla didattica
- Supporto alla segreteria
- Ore per attività straordinaria
- Sicurezza
- Front office/prima accoglienza
- Incarichi specifici
- Flessibilità

Funzioni strumentali

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
PTOF	€. 745,56	€. 561,915
Accoglienza e intercultura	€. 745,56	€. 561,915
Ambiente, salute e benessere	€. 745,56	€. 561,915
Orientamento	€. 745,56	€. 561,915

Ore eccedenti sostituzioni colleghi assenti

Le ore vengono assegnate ai docenti che danno la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti oltre l'orario di servizio.

Risorse zone a rischio e a forte processo immigratorio (ex art. 9 CCNL)

I fondi ex art. 9 verranno finalizzati alla retribuzione di incarichi relativi a specifici progetti elaborati dalle commissioni entro il limite delle risorse disponibili. Il 10% di tali fondi è destinato al personale ATA.

Art. 28 Criteri per l'attribuzione del fondo destinato al personale ATA

L'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS viene effettuata dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA. Il lavoro intensivo viene incentivato con l'attribuzione del Fondo di Istituto in considerazione del maggiore impegno professionale. Il lavoro straordinario deve essere effettuato oltre l'orario di servizio e, qualora non retribuito, viene recuperato di norma in periodi di sospensione dell'attività didattica e nei prefestivi e comunque entro il 31 agosto 2021.

Art. 29 Conferimento degli incarichi

Il Dirigente scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi individuali relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi, le ore da svolgere, il compenso spettante e i termini del pagamento.

Ai fini della liquidazione dei compensi, il destinatario dell'incarico dovrà produrre entro il mese di giugno apposita autodichiarazione attestante le attività effettivamente svolte. La liquidazione sarà successiva alla verifica dello svolgimento dei compiti assegnati compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Non saranno retribuite le attività non previste dall'atto di conferimento dell'incarico o le attività per le quali non viene prodotta dal destinatario dell'incarico l'autodichiarazione relativa a quanto effettivamente svolto.

Art. 30 Criteri per la liquidazione dei compensi

Personale docente

Le ore svolte per la partecipazione alle attività di commissione saranno liquidate per il monte ore rendicontato e solo al superamento del 50% delle presenze (documentate con foglio firma).

Le ore effettuate per la realizzazione dei progetti saranno retribuite dietro presentazione di apposito time sheet.

Flessibilità

A n. 11/12 docenti, in considerazione del fatto che svolgono il proprio servizio su più sedi in comuni diversi, viene riconosciuto un compenso forfetario.

Personale ATA

Le attività svolte saranno liquidate sulla base dei seguenti criteri

1. fino a 25 gg. di assenza: intero importo;
2. da 26 a 65 gg. di assenza: decurtazione del 25%;
3. oltre 66 gg. di assenza: decurtazione del 75%

Flessibilità

Ai Collaboratori scolastici, in considerazione del fatto che possono essere chiamati a svolgere servizio presso più sedi, viene riconosciuto un compenso forfetario.

Economie

Eventuali economie concorrono ad incrementare il MOF dell'anno scolastico successivo.

Art. 31 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.lgs 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA nell'ambito di progetti comunitari e nazionali (ad es. PON, FAMI) verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dalle norme di gestione di ciascun fondo o, nel caso non siano indicate, secondo le tariffe orarie previste dal contratto, in base agli impegni assunti e assolti. Il personale interno viene individuato mediante specifici avvisi e in base alla disponibilità a svolgere le attività al di fuori dell'orario di servizio.

Art. 31 –BIS bonus valorizzazione del merito di cui all'art. 1 c. 127 della l. 107/2015 alla luce della legge di bilancio 2020 e del CCNI sul MOF a.s. 2020/21

Per l'AS 2020-2021 il cosiddetto bonus valorizzazione del merito ammonta a € 1.666,71 (lordo dipendente).

La Legge di Bilancio 2020 160/19, all'articolo 1 comma 249 prevede: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Il CCNI sul MOF per l'anno scolastico 2020/21, nelle premesse, chiarisce che la legge 160/19 ridetermina la destinazione del bonus valorizzazione del merito, che diventa così una risorsa a favore del personale scolastico.

Le parti concordano quanto segue: i fondi confluiti nel MOF vengono utilizzati per il riconoscimento delle attività svolte dal personale scolastico secondo la ripartizione 60% docenti 40% ATA coerentemente con i Criteri generali per la ripartizione delle risorse tra le varie componenti.

Art. 32 Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 c. 3 del d.lgs. 165/2001 il Dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o integralmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso si verifichi un accertamento di incapacità del FIS con apposita sequenza contrattuale si definirà la riduzione da effettuare sulle attività o sui compensi. Per tutto quanto non normato dal presente contratto si fa riferimento al Contratto collettivo e alle norme di legge.

Tabelle delle attività

DOCENTI

Docenti – Supporto attività organizzativa

Attività	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
Referente di sede Berzantina	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Referente di sede IIS Fantini	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Referente di sede IIS Caduti della Direttissima	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Referente di sede IIS Montessori da Vinci	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Referente di sede IIS Serpieri (IPAA Ferrarini)	1	10	€ 232,22	€ 175,00
	n. totale unità	n. totale ore		
totale	5	50	€ 1.161,10	€ 875,00

Docenti – Supporto all'organizzazione didattica

Attività	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
Coordinatori gruppi di livello primo periodo	3	8 = 24	€ 557,34	€ 420,00
Coordinatori gruppi di livello secondo periodo	3	8 = 24	€ 557,34	€ 420,00
Referente commissione PFI	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Referente autovalutazione	1	8	€ 185,78	€ 140,00
Referente integrazione delle disabilità/DSA/BES	1	0		
Referente sito web e registro elettronico	1	10	€ 232,22	€ 175,00
Commissione PTOF	3	6 = 18	€ 418,00	€ 315,00
Commissione Accoglienza e intercultura	3	6 = 18	€ 418,00	€ 315,00
Commissione Ambiente, salute e benessere	3	6 = 18	€ 418,00	€ 315,00
Commissione Orientamento	3	6 = 18	€ 418,00	€ 315,00
totale		n. totale ore 148	€ 3.436,93	2.590,00

Docenti - Flessibilità

Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
Personale docente su più sedi	11	forfait	€ 2.939,31	€ 2.214,78

Attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa funzionali all'insegnamento

Progetto	n.	Costo orario	Lordo stato	Lordo dipendente
La settimana arte al CPIA: film e documentari	10	17,50	€ 232,22	€ 175,00
Verso una scuola amica	10	17,50	€ 232,22	€ 175,00
A scuola di pari opportunità	2	17,50	€ 46,44	€ 35,00
Sentieri della memoria	/	/		/
			€ 510,88	€ 385,00

Tabelle delle attività
ATA

1. Supporto all'attività organizzativa -- ATA (intensificazione)					
Profilo	Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
CS	Sicurezza – addetti SPP	3	/	/	/
CS	Sicurezza – Squadre 1° Soccorso	3	/	/	/
	TOTALE				
AA	Sicurezza – addetto SPP	1	/	/	/
AA	Sicurezza – Squadre 1° Soccorso	1	/	/	/
	TOTALE				

2. Supporto alla didattica – ATA (intensificazione)					
Profilo	Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
AA	Didattica (SICPIA; gestione PFI)	1	30	€ 577,24	€ 435,00
AA	Personale; Sicurezza e privacy	1	40	€ 769,66	€ 580,00
AA	Monte ore di straordinario	2	5=10	€ 192,41	€ 145,00
AT	Supporto sito web	1	5	€ 96,20	€ 72,50
	TOTALE	5	85	€ 1.635,52	€ 1.232,50
Profilo	Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
CS	Supporto uffici di segreteria	1	15	€ 248,81	€ 187,50
CS	Supporto uffici di segreteria	1	15	€ 248,81	€ 187,50
	TOTALE	2	30	€ 497,62	€ 375,00

Incarichi specifici

Profilo	Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
AA	Sostituzione DSGA	1		€. 908,94	€. 684,96

Profilo	Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
CS	Gestione front office/ prima accoglienza	1	18	€. 298,57	€. 225,00
CS	Gestione front office/ prima accoglienza	1	18	€. 298,57	€. 225,00
CS	Gestione front office/ prima accoglienza	1	18	€. 298,57	€. 225,00
CS	Gestione front office/ prima accoglienza	1	18	€. 298,57	€. 225,00
CS	Gestione front office/ prima accoglienza	1	18	€. 298,57	€. 225,00
	TOTALE	5	90	€. 1.492,87	€. 1.125,00

ATA - Flessibilità

Descrizione	n. unità	n. ore per ciascuna unità	Lordo stato	Lordo dipendente
Personale CS	5	Forfait €. 146,17 lordo dip.	€. 830,53	€. 625,87



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
 e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
 CM BOMM365005 CF 91378910375
 sito web www.cpiamontagna.edu.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
 AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2020/21**

Modulo I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	16 dicembre 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2020/21
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione di parte pubblica: Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione del Direttore dei S.G.A.</p> <p>Delegazione di parte sindacale: Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale e RSU d'Istituto.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU d'Istituto (FLC-CGIL; Anief), organizzazioni sindacali: CISL scuola.</p> <p>Si precisa che le cinque organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale (FLC-CGIL; CISL; UIL; SNALS; GILDA) sono state regolarmente invitate ad ogni incontro di contrattazione integrativa in forma scritta con almeno cinque giorni di anticipo.</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e personale ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>La contrattazione integrativa d'Istituto si è svolta sulle materie previste dal vigente CCNL.</p> <p>Con le prerogative di cui all'articolo 7 comma 6:</p> <p>c1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990;</p> <p>c6) criteri per individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>c8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p> <p>Con le prerogative di cui all'articolo 7 comma 7:</p> <p>c2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</p> <p>c3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs 165/2001 al personale docente, educativo e ATA,</p>



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112

e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it

CM BOMM365005 CF 91378910375

sito web www.cpiamontagna.edu.it

	<p>inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) Per l'AS 2020-2021 il cosiddetto bonus valorizzazione del merito ammonta a € 1.666,71 (lordo dipendente).</p> <p>La Legge di Bilancio 2020 160/19, all'articolo 1 comma 249 prevede: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".</p> <p>Il CCNI sul MOF per l'anno scolastico 2020/21, nelle premesse, chiarisce che la legge 160/19 ridetermina la destinazione del bonus valorizzazione del merito, che diventa così una risorsa a favore del personale scolastico. Le parti concordano quanto segue: i fondi confluiti nel MOF vengono utilizzati per il riconoscimento delle attività svolte dal personale scolastico secondo la ripartizione 60%% docenti 40% ATA coerentemente con i Criteri generali per la ripartizione delle risorse tra le varie componenti.</p>
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa</p>	<p>L'ipotesi di Contratto integrativo stipulato il 16 dicembre 2020 viene inviato per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>La certificazione riguarda il contratto, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p> <p>Alle istituzioni scolastiche, diversamente dalle altre Pubbliche Amministrazioni, non si applicano le norme stabilite dalla legge n.150 del 2009 in merito al piano della performance e alle attestazioni dell'Organo Interno di Valutazione (adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM del 26/01/2011).</p>

Modulo II. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il CPIA 3 Montagna è una Istituzione scolastica autonoma istituita con DDG USR Emilia-Romagna n. 9 del 5 febbraio 2015 a far data dal 1settembre 2015.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio.

La Rete Territoriale di Servizio (RTS) del CPIA 3 Montagna comprende:

1 sede centrale – Berzantina Castel di Casio (BO)

2 sedi associate

- IIS Fantini – Vergato (BO)
- IIS Caduti della Direttissima – Castiglione dei Pepoli (BO)

2 ulteriori punti di erogazione del servizio

- IIS Montessori Da Vinci – Alto Reno Terme (BO)
- IIS Serpieri (IPAA Ferrarini) – Sasso Marconi (BO)

5 istituzioni scolastiche con percorsi di II livello

- IIS Fantini – Vergato (BO)
- IIS Caduti della Direttissima – Castiglione dei Pepoli (BO)
- IIS Montessori Da Vinci – Alto Reno Terme (BO)



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
 e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
 CM BOMM365005 CF 91378910375
 sito web www.cpiamontagna.edu.it

- IIS Serpieri (IPAA Ferrarini) – Sasso Marconi (BO)
- IIS Veronelli – Casalecchio di Reno (BO)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali del Dirigente scolastico tenendo conto dei bisogni degli studenti e delle caratteristiche del territorio nell'ottica del miglioramento continuo. Il territorio del CPIA Montagna comprende i comuni di Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro. Il territorio è caratterizzato da bassa densità demografica e da fenomeni di abbandono.

Il movimento della popolazione in uscita è compensato – ma con saldo comunque negativo - da un vasto fenomeno di immigrazione di popolazione straniera, spesso residente in frazioni e località non sempre servite dai collegamenti.

Gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione del CPIA sono adulti e giovani adulti con basso livello di scolarità e con difficoltà socio-economiche importanti; spesso appartengono a categorie fragili e vulnerabili.

In questo contesto il CPIA Montagna, in sinergia con enti e istituzioni del territorio, si pone l'obiettivo di contribuire all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta del territorio stesso.

Nell'a.s. 2020/21 l'offerta formativa ordinamentale comprende l'erogazione di n. 22 percorsi di istruzione presso 5 diverse sedi/punti di erogazione:

16 percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

3 percorsi di primo livello – primo periodo didattico (ex licenza media)

3 percorsi di primo livello – secondo periodo didattico (finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici).

La contrattazione collettiva integrativa si è svolta, nel rispetto dei "principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti", sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, tenendo conto delle modifiche alla contrattazione integrativa apportate dal D.lgs 150/2009.

Il datore di lavoro, consapevole degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti normative e al potere datoriale (articolo 5, comma 2 del D.lgs n. 165/2001), ha ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto a partire dalla valutazione della situazione reale dell'Istituto.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato in cinque parti che trattano gli argomenti di seguito riportati:

- a) parte prima- norme comuni
- b) parte seconda – relazioni sindacali
- c) parte terza – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- d) parte quarta – materie di contrattazione integrativa
- e) parte quinta – criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo miglioramento offerta formativa.

Il contratto riporta la clausola di salvaguardia finanziaria e la natura della retribuzione accessoria.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Per l'anno scolastico 2020-2021 le risorse disponibili del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comunicati con nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020, sono quelle di seguito riportate:

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Totale F.I.S.	€. 10.273,88	€. 7.742,00
Funzioni strumentali	€. 2.982,64	€. 2.248,00
Incarichi specifici ATA	€. 908,94	€. 685,00
Ore eccedenti per sostituzioni	€. 348,81	€. 262,86
Bonus valorizzazione merito	€. 2.212,00	€. 1.666,71
TOTALE	€. 16.726,00	€. 12.604,38



Ministero dell'Istruzione

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
 e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
 CM BOMM365005 CF 91378910375
 sito web www.cpiamontagna.edu.it

Le economie dell'a.s.2019 – 2020 ammontano a un totale di €. 3.839,44 così ripartite:

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Economie docenti	€. 1.207,57	€. 910,00
Economie ATA	€. 1.865,82	€. 1.406,05
Ore eccedenti	€. 350,03	€. 263,78
Bonus valorizzazione merito	€. 1.671,50	€. 1.259,61
TOTALE	€. 5.094,92	€. 3.839,44

Quota DSGA - Collaboratore del Dirigente scolastico – Funzioni strumentali – Ore eccedenti

Descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Indennità di direzione SGA	€. 1.592,40	€. 1.200,00
Collaboratore del DS	€. 3.483,37	€. 2.625,00
Funzioni strumentali	€. 2.982,64	€. 2.248,00
Ore eccedenti a.s. 20/21	€. 348,81	€. 262,86
Totale	€. 8.407,22	€. 6.335,86

Totale FIS (FIS a.s.2020-2021 + economie docenti e ATA a.s.2019-2020) al netto di DSGA - di collaboratore del DS, di Funzioni strumentali e ore eccedenti

Lordo stato	Lordo dipendente
€. 13.413,7	€. 10.107,96

Il criterio generale di ripartizione del fondo è il seguente:

Componente	Percentuale	Lordo stato	Lordo dipendente
Docente	60%	€. 8.048,22	€. 6.064,78
ATA	40%	€. 5.365,48	€. 4.043,18

Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
 Non applicabile ai sensi dell'articolo 5 del DPCM 26/01/2011.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di elettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Per quanto riguarda l'istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Nell'ottica di realizzare un'offerta formativa che possa sempre più favorire il successo formativo di studentesse e di studenti all'interno della "comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori



Ministero dell'Istruzione
Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534 26112
e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it
CM BOMM365005 CF 91378910375
sito web www.cpiamontagna.edu.it

democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni...”, nella consapevolezza che “appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario ...”, la contrattazione ha tenuto a riferimento il principio di inclusione (valorizzazione delle componenti che si sono rese disponibili ad assumere impegni aggiuntivi) e di differenziazione (riconoscimento della prestazione individuale), oltre al principio di corresponsione del compenso in rapporto all’effettivo carico di lavoro e sulla base degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti.

La contrattazione ha teso a incentivare e a riconoscere il maggior impegno di ciascuna componente e la qualità della prestazione professionale individuale.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs 150/2009

Il Piano della Performance non è applicabile ai sensi dell’articolo 5 del DPCM del 26/01/2011.

Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Per il personale docente si è ritenuto opportuno dare riconoscimento alle diverse competenze professionali, alla disponibilità rispetto all’assunzione di impegni e di incarichi, alla disponibilità alla flessibilità - quanto mai opportuna nella realizzazione di attività rivolte agli adulti.

Per il personale ATA si è ritenuto opportuno riconoscere l’impegno quotidiano a garanzia della funzionalità del servizio su più sedi e su più punti di erogazione e il contributo apportato alla realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa: in particolare, in un anno scolastico come quello attuale, si è inteso riconoscere l’importante contributo del personale ATA rispetto all’attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19.

L’ipotesi di contrattazione viene inviata agli organi di controllo (Revisori dei Conti) per il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex articolo 6 comma 6 del CCNL 29/11/2007 e dell’articolo 40 bis commi 1 e 4 del D.lgs n. 165/2001 e *smi*.

Si allega: la dichiarazione del Direttore S.G.A. e la presente relazione illustrativa del Dirigente scolastico, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell’intero processo amministrativo e gestionale per la realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Si ritiene infine utile precisare che la trattativa tra parte pubblica e parte sindacale si è svolta in parte in modalità in presenza e in parte in modalità telematica, in ogni caso in un clima disteso e positivo: nel corso della trattativa infatti i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da disponibilità e collaborazione, elementi irrinunciabili a garanzia dell’efficienza e dell’efficacia delle azioni amministrative e formative dell’istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico
Elisabetta Morselli



CPIA MONTAGNA
Via Berzantina n. 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO)
Tel. 0534/26112 – C.F. 91378910375
e-mail: bomm365005@istruzione.it – PEC: bomm365005@pec.istruzione.it

Bologna, 21/12/2020

Ai Revisori Conti Ambito BO027

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto dell'Anno Scolastico 2020/2021.

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del D.L.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2020/21, sottoscritta il 16 dicembre 2020.

L' art. 40 bis del D.L.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.L.vo n. 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n. 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi reggente

VISTI i CCNL del 29/11/2007, 23/01/2009 e 19 aprile 2018;
VISTE le sequenze contrattuali dell'8 Aprile 2008 e del 25/07/2008;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n.1 del 17 Febbraio 2011 e n. 7 del 5 Aprile 2011;
VISTA la nota prot. n.23072 del 30/09/2020;
VISTA L'ipotesi del contratto di istituto siglato tra le parti in data 16 dicembre 2020 con validità triennale per la parte legata alle norme contrattuali e aggiornata nelle materie oggetto di contrattazione
VISTA la circolare MEF –RGS N.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati

relaziona quanto segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 20/21) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione).

SEZIONE: I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'a.s. 2020/2021 sono determinate come segue:

***CALCOLO FONDO DI ISTITUTO
(art. 85 CCNL 2007 e successive integrazioni)***

Numero punti di erogazione		2
Numero addetti in organico di Diritto Primaria		4
Secondaria 1° grado		5
Numero addetti in organico di Diritto: A.T.A.(compreso DSGA)		6

Fondo Istituzione Scolastica (FIS) a.s. 2020/21	LORDO DIP.	LORDO STATO
FIS. A.S. 2020/21	€ 7.742,00	€ 10.273,88
Economie a.s. 2019/20	€ 2.316,05	€ 3.073,39
TOTALE	€ 10.058,05	€ 13.347,27

CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE
(art. 33 CCNL 2007 e successive integrazioni)

Funzioni strumentali	LORDO DIP.	LORDO STATO
Funzioni strumentali a.s. 2020/2021	€ 2.248,00	€ 2.982,64
TOTALE	€ 2.248,00	€ 2.982,64

CALCOLO INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA
(art. 62 CCNL 2007 e successive integrazioni)

Incarichi specifici per il personale ATA	LORDO DIP.	LORDO STATO
Incarichi specifici a.s. 2020/21	€ 685,00	€ 908,94
TOTALE	€ 685,00	€ 908,94

CALCOLO ORE SOSTITUZIONI COLLEGHI ASSENTI
(art. 30 CCNL 2007 e successive integrazioni)

Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	LORDO DIP.	LORDO STATO
Ore eccedenti a.s. 20/21	€ 262,86	€ 348,81
Economie ore eccedenti a.s. 19/20	€ 263,78	€ 350,03
TOTALE	€ 526,64	€ 698,84

CALCOLO ORE PRATICA SPORTIVA
(art. 87 CCNL 2007 e successive integrazioni)

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

ORE FINANZIAMENTO AREE A RISCHIO A FORTE FLUSSO
IMMIGRATORIO (art. 9 CCNL 2006/2009)

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

SINTESI TOTALE COMPLESSIVO FONDO

DESCRIZIONE RISORSA FINANZIARIA	Risorse anno scolastico 2020/21 Lordo dip	Risorse anno scolastico 2020/21 Lordo Stato
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 – Intesa del 12/12/2012)	€ 7.742,00	€ 10.273,88
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.248,00	€ 2.982,64
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 685,00	€ 908,94
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 262,86	€ 348,81
Bonus valorizzazione merito	€ 1.666,71	€ 2.212,00
TOTALE	€ 12.604,38	€ 16.726,00

SEZIONE II

Risorse variabili

Sono qui presentate le risorse variabili che il CCNL di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi ma che sono quantificati per l'anno scol. 2020/2021 secondo quanto sotto riportato:

Risorse variabili	LORDO DIP.	LORDO STATO
Fondo d'Istituto economie 2019/2020	€ 2.316,05	€ 3.073,39
Economie Bonus a.s. 2019/2020	€ 1.259,61	€ 1.671,50
Economie ore eccedenti a.s. 2019/2020	€ 263,78	€ 350,03
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	€ 3.839,44	€ 5.094,92

SEZIONE III

DECURTAZIONE DEL FONDO

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

	<i>Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	LORDO DIP.	LORD O STATO
a)	Totale Risorse FIS avente carattere di certezza e stabilità (sez. I - sez. III)	€. 12.604,38	€. 16.726,00
b)	Totale Risorse Variabili (Sez. II) – provenienza statale	€. 3.839,44	€. 5.094,92

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2020/21) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, incarichi specifici personale ATA ecc).

SEZIONE I

Destinazione non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE 2020/2021		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo di riserva FIS	0,00	0,00
Quota FIS non utilizzata	0,00	0,00
Quota Funzioni strumentali non utilizzata	0,00	0,00
Quota ore pratica sportiva	0,00	0,00
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€. 1.200,00	€. 1.592,40
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti	0,00	0,00
TOTALE	€. 1.200,00	€. 1.592,40

SEZIONE II – DESTINAZIONE SPECIFICAMENTE REGOLATE
DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F.

Di seguito indicato i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88 comma 2. Lettera a CCNL 29/11/2007)	€. 2.214,78	€. 2.939,31
Attività aggiuntive di insegnamento (Art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	€. 385,00	€. 510,88
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€. 262,86	€. 348,81
Attività aggiuntive e funzionali di insegnamento (art.88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007	€0,00	€. 0,00
Compensi collaboratori di dirigente scolastico (art 88. Comma 2, lettera f) 29/11/2007	€. 2.625,00	€. 3.483,37
Indennità di turno notturno. Festivo e notturno festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	€0,00	€. 0,00
Indennità bilinguismo e trilinguismo (art. 8, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	€0,00	€. 0,00
Compensi per il personale “docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell’ambito POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	€. 2.464,89	€. 3.270,91
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art.88, comma 2, lettere I) CCNL 29/11/2007	€0,00	€. 0,00
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	€. 2.248,00	€. 2.982,64
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€. 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio. A forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica (art.9 CCNL 29/11/2007)	€. 0,00	€. 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007	€0,00	€. 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 10.200,53	€. 13.535,92

Personale ATA:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive per. ATA (art.88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	€. 2.691,51	€. 3.571,64
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma 2, lettera K) CCNL 29/11/2007	€. 0,00	€. 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art.88, comma 2, lettera I e J) CCNL 29/11/2007	€. 0,00	€ 0,00
Compensi DSGA (art.89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale per ATA 25/07/2008)	€. 1.200,00	€. 1.592,40
Indennità di turno notturno, festivo, notturno festivo del personale educativo (art.8, comma 2, lettera G) CCNL 29/11/2007		
Indennità di bilinguismo, trilinguismo (art.88, comma 2, lettera H) CCNL 29/11/2007		
Incarichi specifici (art.47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lettera B come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	€. 684,96	€. 908,94
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio. A forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007		
Assegnazione fondi relativi a progetti con Enti Pubblici		
TOTALE COMPLESSIVO	€. 4.576,47	€. 6.072,98

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad un negoziato successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

	Risorse anno scolastico 2020/21 lordo dipendente	Risorse anno scolastico 2020/2021 (lordo stato)
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	€. 11.200,64	€. 13.535,92
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA Personale ATA	€. 5.243,18	€. 6.072,98
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€. 0,00	€. 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO (fondo riserva)	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE	€. 16.443,82	€. 19.608,90

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.
Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE VI - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

Ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale previsti dalla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012, la sottoscritta dichiara che:

- a) è stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è stata rispettata pur nei limiti di quanto stabilito dal CCNL vigente per la Scuola;
- c) per quanto riguarda il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) si dichiara che esso non è previsto per questo livello di contrattazione.

MODULO IV – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema duplice di contabilizzazione e impiego delle risorse prevede la gestione della maggior parte delle risorse mediante il servizio NOI PA del MEF che consente in ogni momento dell’anno di totalizzare i pagamenti e di verificare l’effettiva disponibilità delle risorse assegnate dal MIUR e autorizzate sul Cedolino Unico.

Modulo IV - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell’anno precedente risulta rispettato

La verifica del rispetto del limite di spesa è visualizzabile negli schemi di sintesi del modulo III. Tutte le economie sono presenti sul portale NOI PA del MEF.

Modulo IV - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato nel modulo I Sezione III deriva dalle seguenti comunicazioni:

- nota del M.I.U.R- la nota prot. n.23072 del 30/09/2020;
- prospetto disponibilità estratto NOIPA nel quale si calcolano le effettive economie del fis programmato nell’a.s. precedente.

Le disponibilità finanziarie assegnate all’Istituto scolastico per la gestione sul Cedolino Unico saranno visualizzabili sul portale SIDI.

Le economie vengono quantificate dal MIUR al termine dell’esercizio finanziario e riassegnate, secondo le originarie destinazioni, per l’esercizio successivo.

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

Considerata la clausola di salvaguardia inserita dell’ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto:


Il totale del fondo come determinato nel modulo I Sezione III deriva dalle seguenti comunicazioni:

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall’ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
AMMINISTRATIVI**

Lidia Russo



Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2021/001

Presso l'istituto CPIA MONTAGNA di CASTEL DI CASIO, l'anno 2021 il giorno 07, del mese di gennaio, alle ore 10:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 27 provincia di BOLOGNA.

La riunione si svolge presso da remoto.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ALBERTINA	PRINCIPE	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
MARIA SERENA	BORGIA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Il verbale, redatto all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è eccezionalmente protocollato da remoto; in occasione della prossima visita utile, verrà apposta la firma-autografa al presente elaborato .

I revisori hanno eseguito i controlli mediante l'uso di strumenti informatici.

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2020/2021 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 16/12/2020 dal Dirigente Scolastico Morselli Elisabetta e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 18/12/2020, ricevuta il 18/12/2020.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2020/2021, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 10.273,88
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.982,64

Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 908,94
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 14.165,46
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 5.094,92
TOTALE COMPLESSIVO	€ 19.260,38

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.23072 del 30/09/2020.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 2.939,31
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 510,88
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.483,37
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.270,91

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.982,64
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 13.187,11

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 3.571,93
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.592,40
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 908,94
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.073,27

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 19.260,38, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 19.260,38, (in percentuale: 100,00%).

Le risorse oggetto di contrattazione corrispondono al piano di riparto del MOF per l'anno scolastico 2020/2021, il totale del fondo è stato determinato dalle seguenti comunicazioni:

- nota del M.I.U.R.- la nota prot. n.23072 del 30/09/2020;
- prospetto estratto da NOIPA per il calcolo delle economie del fis per l' a.s. precedente.

Con la suddetta nota è stato assegnato all'istituzione scolastica il fondo per la valorizzazione del personale, pari ad

euro 2.212,00 LS., ed euro 348,81 LS per la remunerazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti. In sede di contrattazione sono stati resi noti i criteri di ripartizione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico per l'anno scolastico 2020/2021, la percentuale assegnata al personale docente è pari al 60 % e per il personale ata è pari al 40 % (come si evince dall' ipotesi di contrattato) Le economie derivano dalle seguenti voci relative all'a.s. 2019-20: fondi per docenti, per personale ATA, per remunerazione ore eccedenti e per fondo per la valorizzazione del personale.

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola CPIA-Montagna di Castel di Casio (BO) per l'anno scolastico 2020/2021

Il presente verbale, chiuso alle ore 14:40, l'anno 2021 il giorno 07 del mese di gennaio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

PRINCIPE ALBERTINA

BORGIA MARIA SERENA

